

IL GIALLO DEL NAVIGATORE ROMANZIERE GINO CORCIONE

Colpi di scena in mezzo ai vortici marini

DI GIUSEPPE GIORGIO

Il navigatore romanziere, così si potrebbe definire Gino Corcione. Avvocato civilista in pensione ed appassionato di vela d'altura, tra una traversata oceanica e l'altra, l'esperto lupo di mare solitario prosegue la sua avventura editoriale presentando il terzo volume di una collana dedicata al thriller letterario. Tant'è che, trovando il tempo per scrivere durante le sue peripezie marine che lo vedono in mare sulla sua barca di 12 metri per quasi tutto l'anno, Corcione, ha appena pubblicato "Le fate in nero". Un libro, dove ancora una volta, prendendo spunto da una storia realmente vissuta, a prendere corpo è l'ennesima avvincente indagine dell'investigatore del mare, Napoleone Esposito. Presentato in anteprima da "Napoli 1820", in via Gramsci il nuovo giallo di Cor-

cione pubblicato dall'editore nautico "Il frangente" e con il mare che fa da sfondo, si svolge nell'estate del 1985 a Kattegat, uno stretto che separa la Svezia meridionale dalla Danimarca. Un tratto di mare dove nessuno che non sia nato e vissuto in quei luoghi può immaginare come sia navigare se sorpresi da una tempesta e dove cinque ricche donne pensano di recarsi in Norvegia, a Capo Nord, per ammirare il sole di mezzanotte. Ed ecco che attraverso le pagine di un romanzo ricco di suspense, a farsi largo nella mente del lettore sono: un attico di Trinità dei Monti, un francobollo con il volto della Regina Vittoria di cui al mondo ne esistono solo altri 27 esemplari, un nobile decaduto che crede di essere divenuto ricco e poi lui, il napoletano Napoleone Esposito, il quale, dopo aver aperto la sua agenzia, si crede alle prese con uno dei tanti casi risolti alle dipendenze della compagnia di assicu-

razione Nautica Levante. Così, con questi elementi, già pensando al quarto volume della sua collana, Gino Corcione, da giallista e navigatore, conduce tutti nei meandri di una dimensione divisa tra il nord del mondo, Roma e Napoli. Un asse geografico pullulante di paurosi vortici marini, feroci squali da denti aguzzi, di morti e colpi di scena capaci di conquisire il lettore fino all'ultima pagina. Nato a Napoli nel 1948 e deciso dopo quarant'anni di avvocatura nel dedicarsi alla vela per attraversare gli oceani fino a superare l'orizzonte, Gino Corcione con il suo giallo fresco a stampa offre al lettore una nuova avventura vissuta su mare insieme ai brividi di una storia vera e travolgente.

